c_m313-08/02/2021-0001894/A

PROPOSTA DI MOZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Egr. Sig.

Natale Dal Bosco

Presidente del Consiglio Comunale

Egr. Sig.

Renato Girardi

Sindaco del Comune di Ledro

Ledro, 05 febbraio 2021

OGGETTO: Situazione relativa alla carenza di Medici di Medicina Generale sul territorio del Comune di Ledro.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, a norma dell'art. 13 del Testo unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, nonché dell'art. 25 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, con la presente propongono la seguente mozione con richiesta di inserimento nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale:

PREMESSO CHE:

- Il comune di Ledro conta 5.308 abitanti (fonte I.S.T.A.T al 31/12/2019), è nato dall'unione di sei comuni nel corso del 2010 ed è luogo di notevole afflusso turistico soprattutto nei mesi estivi;

- Sul nostro territorio è prevista la presenza di quattro Medici di Medicina Generale (M.M.G.) e di due Pediatri di Libera Scelta (P.L.S.);

- I professionisti operanti sul territorio hanno a disposizione più sedi ambulatoriali nei vari paesi che compongono il Comune di Ledro;

- Nel corso del 2018 due professionisti che ricoprivano il ruolo di M.M.G., per raggiunta anzianità di servizio, sono andati in pensione;

- A sostituzione dei due posti vacanti è stata assunta solamente la Dott.ssa che a metà febbraio 2021 lascerà il servizio a Ledro;

- I successivi bandi aperti dall'A.P.S.S. per la copertura del posto vacante sono andati deserti;

- Gli assistiti dei medici sopra citati sono stati ridistribuiti tra i tre M.M.G. presenti;

- Attualmente, oltre alla dott.ssa, sono in servizio altri 2 M.M.G. che assistono ognuno il numero di pazienti massimo previsto (circa 1500);

- Nei giorni è giunta notizia, **non** per il tramite di canali istituzionali, che la dott.ssa, il 13 febbraio 2021 cesserà il servizio presso il Comune di Ledro per trasferimento in altra sede;

- Sul nostro territorio non è presente nemmeno il servizio di Guardia Medica, soppresso nel 2015, ripristinato temporaneamente nel 2019 ma in seguito nuovamente dismesso;

- Nella giornata di venerdì 29 gennaio è stata contattata telefonicamente la responsabile dell'Ufficio Territoriale per l'ambito Alto Garda e Ledro, la quale ha comunicato che nessuno dei numerosi professionisti contattati fino a quel momento ha accettato l'incarico per la sostituzione della dott.ssa che cesserà il servizio a Ledro.

CONSIDERATO CHE:

- Il trasferimento della Dott.ssa comporta per i nostri cittadini, oltre alla perdita di una stimata ed apprezzata professionista, anche il venir meno degli altri due ormai indispensabili servizi che la stessa aveva posto in essere: il supporto infermieristico, garantito da un'infermiera diplomata e il servizio di segreteria.

- Non è possibile assegnare gli assistiti della dott.ssa agli altri due colleghi presenti, in quanto contano già il numero massimo di pazienti previsto, che supera inoltre il numero di pazienti che sarebbe per loro ottimale (1.300 persone);

- Le misure di contenimento correlate alla situazione epidemiologica attuale in seguito alla pandemia da virus Sars-Cov-2 prevedono in primis, all'esordio di eventuali sintomi sospetti o in caso di contatto con persona positiva, di rivolgersi prima possibile al proprio M.M.G., per l'avvio dell'iter diagnostico mediante tampone in modo da identificare e isolare precocemente i casi positivi;

- Gli assistiti della dott.ssa comprendono (come per gli altri M.M.G) persone con patologie croniche e soggetti fragili che necessitano di continuità nell'assistenza medica;

- Il superamento del periodo attuale, in cui in generale i cittadini si sottopongono in maniera ridotta ad accertamenti medici specialistici e indagini diagnostiche, comporterà nei prossimi mesi un aumento delle diagnosi di nuove patologie con conseguente aumento per i M.M.G. dell'attività sia ambulatoriale che amministrativa e la necessità di rivedere i piani terapeutici dei pazienti già presi in carico;

- Si prevede che i M.M.G. saranno prossimamente coinvolti nella somministrazione della vaccinazione anti-Covid-19 alla popolazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- In data 29 gennaio 2021 la Giunta Provinciale ha emanato una delibera che ha potenziato da 20 a 30 unità il personale medico facente parte delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U.S.C.A.) e che l'Assessore Segnana ha spiegato che in questo modo si va a "potenziare il numero dei professionisti medici per garantire una migliore presa in carico dei pazienti a domicilio e presso le strutture territoriali, nonché per supportare i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.

Inoltre potranno essere coinvolti nelle vaccinazioni anti Covid-19, nell'effettuazione dei tamponi e in altre tipologie di assistenza medica (...)".

- Che in data 02 febbraio 2021 il Sindaco e parte della Giunta si sono incontrati a Trento con la Giunta Provinciale (presenti il Presidente Fugatti e l'Ass.re Segnana) in primo luogo proprio per la situazione preoccupante relativa alla carenza di Medici di Medicina Generale sul territorio del Comune di Ledro.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Promuovere una ulteriore riunione (oltre a quella già effettuata) con Il Presidente della Giunta Provinciale, l'Ass.re Segnana e i vertici della A.P.S.S.(dott. Benettollo) al fine di significare il disagio della Comunità e le difficoltà oggettive che i Ledrensi potranno subire nei mesi prossimi per le motivazioni espresse nella premessa e successive considerazioni. Anche attraverso una presenza dell'Ass.re Segnana in un Consiglio Comunale (anche straordinario) con all'ordine del giorno: ***Situazione relativa alla carenza di Medici di Medicina Generale sul territorio del Comune di Ledro.***

   Le richieste all'Ass.re Segnana e al Presidente Fugatti dovranno essere le seguenti:

   - Di provvedere con sollecito, oltre alla sostituzione della dott.ssa, anche alla copertura del posto mancante relativo al quarto M.M.G. previsto sul territorio del Comune di Ledro; tale soluzione, se adottata nell'immediato, permetterebbe a due nuovi professionisti di prendersi in carico un numero di assistiti pari a circa 700-800 persone;

   - Di ripristinare il servizio di Guardia Medica presso il Centro Servizi Sanitari di Bezzecca, anche attraverso altre modalità organizzative rispetto a quelle utilizzate in passato. La presenza di tale importante servizio sul nostro territorio, in fascia diurna prefestiva e festiva, fruibile dai residenti e dai numerosi turisti che la raggiungono in giornata o soggiornano in Valle di Ledro, potrebbe favorire la riduzione del carico di lavoro del servizio di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Arco e dei M.M.G. nei giorni feriali successivi.

I Consiglieri Comunali i CAPIGRUPPO

Luca Colletta

1. Promuovere una ulteriore riunione (oltre a quella già effettuata) con il Presidente della Giunta Provinciale, l'Assessore Segnana e i vertici della APSS coinvolgendo tutto il Consiglio Comunale, scegliendo come tema la Situazione relativa alla carenza di Medici di Medicina Generale sul territorio del Comune di Ledro e le Questioni relative a strategie sanitarie e sociali per il Trentino e per Ledro nel futuro.

2. Di offrire la possibilità alla Provincia Autonoma di Trento che Ledro possa essere territorio per sperimentare politiche sanitarie e sociali per il futuro, come ne sono state individuate altre per Spazio Argento e contemplino non solamente una postazione di guardia medica e l'infermiere di famiglia, ma anche altri servizi utili come il medico per i turisti e altre possibilità per essere una comunità presidiata dal punto di vista sanitario e sociale.

3. Provvedere con sollecito, oltre alla sostituzione della dott.ssa, anche alla copertura del posto mancante relativo al quarto M.M.G., previsto sul territorio del Comune di Ledro; tale soluzione, se adottata nell'immediato, permetterebbe a due nuovi professionisti di prendersi in carico un numero di assistiti pari a circa 700-800 persone.

4. Di ripristinare il servizio di Guardia Medica presso il Centro Servizi Sanitari di Bezzecca, anche attraversi altre modalità organizzative rispetto a quelle utilizzate in passato. La presenza di tale importante servizio sul nostro territorio, in fascia diurna e prefestiva e festiva, fruibile dai residenti e dai numerosi turisti che la raggiungono in giornata o soggiornano in Valle di Ledro, potrebbe favorire la riduzione del carico di lavoro del servizio di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Arco e dei M.M.G. nei giorni feriali successivi.